

Sapienza, Università di Roma – British School at Rome – Università degli Studi di Verona

CONVEGNO

FORUM

Strutture, funzioni e sviluppo degli impianti forensi in Italia (IV sec. a.C.-I sec. d.C.)

FORUM

The design, function and development of forum spaces in Italy (4th century BC to 1st century AD)

9 – 10 DICEMBRE 2013

Eleonora Romano'

Il settore meridionale del foro di *Rusellae*: articolazione planimetrica ed uso politico

Il forum di Rusellae (GR) fu impostato su colmante artificiali di terra realizzate per attenuare l'eccessivo dislivello tra due alture situate a N e a S del sistema collinare Montebrandoni – Poggio Moscona (sedi dell'abitato etrusco di età orientalizzante ed arcaica) ed il fondovalle (usato in età classica-ellenistica); ciò permise di aumentare lo spazio da destinare agli edifici inizialmente privati e poi anche pubblici. E' sul finire del III sec. a.C. – inizi II sec. a.C. che si registrano sostanziali cambiamenti: nell'area del successivo foro fu realizzato un doppio portico in corrispondenza del lato settentrionale della piazza.

Dopo la guerra sociale Rusellae fu iscritta alla tribù Arnensis; segni di distruzione e tracce di incendi in diversi punti della città e datati all'inizio del I sec. a.C. sono forse da collegare alla vendetta sillana su Rusellae per l'aiuto che questa aveva fornito a Mario. Seguirono la sistemazione dell'area forense, che proprio intorno alla metà del I sec. a.C. fu strutturata come spazio grossomodo quadrangolare, ed intense attività edilizie promosse dalla politica augustea e/o dall'evergestismo locale.

Il piazzale del foro, inizialmente modesto dal punto di vista monumentale, consisteva in un semplice piano di terra battuta, attraversato da strade lastricate in pietra: una in senso NE-SE e l'altra delimitante il lato occidentale. Nell'ambito del I sec. d.C. la piazza venne risistemata nel modo in cui è tuttora parzialmente visibile: il terreno fu nuovamente rialzato, rendendolo più regolare, pianeggiante e di forma quadrangolare; solo in un secondo tempo fu rivestito con lastre di travertino di misure diverse. I principali edifici della nuova fase storico-politica col tempo furono disposti sui lati N e S; ad E ed O solo canalette di scolo della pavimentazione per via per del forte dislivello collinare ad O (che dava sul lago Prile) e del rapporto diretto ad E con l'assetto viario urbano.

Nella sua composizione planimetrica, il foro rosellano era delimitato ad E da un asse N-S tradizionalmente definito come *cardo maximus*, che in prossimità dell'angolo NE svoltava quasi ad angolo retto verso E, 'convertendosi' nel perpendicolare *decumanus maximus*. Come emerso dalle

ricerche effettuate nel corso del XX secolo la monumentalizzazione del foro vide la costruzione di alcuni edifici connessi alle funzioni giuridiche (la “Basilica” ad O del cardo maximus ed in posizione frontale rispetto alla piazza), a quelle religiose usate anche per il culto dell'autorità imperiale (i cosiddetti “Tempietto” e “Domus degli Augustales”) situate immediatamente a S del foro dal quale erano separati, ma nello stesso collegati, attraverso un porticato colonnato, o per la celebrazione di una famiglia locale importante nella comunità (la “Basilica dei Bassi”) a N dell'area.

Interessante ed ancora da chiarire tutta la zona meridionale del cardo comprendente la controversa funzione ‘pseudo-privata’ della “Domus dei Mosaici” dalla anomala composizione planimetrica, i resti di strutture parzialmente sepolte poste dall'altro lato della via principale e l'adeguamento di quest'ultima con il difficile assetto urbanistico ancora percepibile.

The southern sector of the forum of Rusellae: planimetric and political use

The forum of Rusellae (GR) was set to colmate artificial land made to mitigate the excessive gap between two hills located at N and S of the system Montebrandoni - Poggio Moscona and the valley floor (all used in Etruscan phases). The square was initially simple clay, crossed by two stone-paved streets. In the 1st Cen. A.D. it was rearranged as still partially visible: the land was again raised and regularized with a square shape, and only later was covered with travertine slabs. The main buildings of the new political phase were set on the sides of the hole N and S, on the W was bounded by the lake Prile and on the E by the cardo maximus, which near the corner of NE turned on the right 'becoming' the perpendicular decumanus maximus. Then there was the construction of the “Basilica”(for legal functions), of the “Temple” and “Domus of Augustales” for religious worship of imperial authority), and a building for the celebration of an important local family.

